

Comunicato stampa

Lucerna, 16 ottobre 2018

Un video aiuta gli utenti di sistemi e-banking a proteggersi dai truffatori

I criminali informatici vanno a caccia di password e dati riservati con messaggi di posta elettronica falsificati in modo sempre più ingannevole. Per aiutare gli utenti dei sistemi di e-banking a riconoscere i messaggi pericolosi nella loro casella di posta elettronica, la piattaforma «eBanking – ma sicuro!» della Scuola Universitaria Professionale di Lucerna ha lanciato una nuova campagna informativa.

Da metà agosto la Svizzera è attraversata da forti ondate di phishing: «I criminali inviano e-mail che a prima vista sembrano affidabili firmandosi con il nome della Posta, di banche o assicurazioni, con tanto di logo e testi scritti in un buon tedesco», spiega Oliver Hirschi, esperto di sicurezza dell'informazione presso la Scuola Universitaria Professionale di Lucerna. È vero che questo tipo di messaggi genera perplessità in molti utenti, ma non pochi di loro hanno comunque cliccato sui link contenuti nelle e-mail arrivando su siti Internet contraffatti, afferma Hirschi. Ciò ha permesso ai criminali di mettere le mani su dati riservati o password.

Per far fronte all'attuale ondata di attacchi, «eBanking – ma sicuro!» (EBAS), il servizio informativo sull'e-banking della Scuola Universitaria Professionale di Lucerna, ha prodotto un video ricco di informazioni. Gli utenti dei sistemi di e-banking possono scoprire i trucchi più frequenti utilizzati dai truffatori e consigli su come proteggersi con pochi, semplici accorgimenti. Il video fa parte di una nuova campagna informativa marchiata EBAS. La sicurezza nell'e-banking sarebbe un tema attuale da diversi anni, dichiara il responsabile del progetto EBAS Oliver Hirschi. Ma la popolazione ha bisogno di essere sensibilizzata continuamente. Perché «le e-mail di phishing si presentano in modo sempre più professionale e insidioso.»

Video e concorso

La trama del video animato «Non date neanche una possibilità ad Arsenio Hacker!» gira intorno al criminale informatico Arsenio Hacker, il quale sfrutta le e-mail di phishing per cercare di arrivare al conto in banca dell'utente e-banking Luca Risparmis. Risparmis scopre come proteggersi dai tentativi di truffa di Arsenio Hacker in modo semplice ed efficace.

Il video è disponibile in italiano, tedesco, francese o inglese all'indirizzo www.ebas.ch/win. Visionandolo si ha la possibilità di partecipare a un concorso e vincere un iPad Pro o altri premi.

Contatti per la stampa:

Scuola Universitaria Professionale di Lucerna – Informatica
Oliver Hirschi, docente e responsabile EBAS (disponibile dal 22 ottobre)
T +41 41 757 68 58, e-mail: oliver.hirschi@hslu.ch

Dominik Schupp, collaboratore scientifico e membro del team EBAS
T +41 41 757 68 55, e-mail: dominik.schupp@hslu.ch

Servizio «eBanking – ma sicuro!»

Il sito Internet «eBanking – ma sicuro!» (www.ebas.ch) è un servizio offerto dalla Scuola Universitaria Professionale di Lucerna insieme a più di 40 istituti finanziari partner. Si tratta di un portale che presenta informazioni sempre aggiornate sulla sicurezza nell'e-banking. Oltre al sito Internet vengono organizzati corsi pubblici per i clienti finali e formazioni per i collaboratori dell'helpdesk delle banche.